



## CULT-MOVIE

Il Cult-Movie (film-culto) è una specie di oggetto misterioso e, come termine, è entrato nel linguaggio corrente, spesso abusato, comunque e sempre usato senza criterio. Di seguito ne diamo una articolata definizione, certamente discutibile...

Siamo convinti che si possano distinguere tre tipi di Cult-Movie: *Film-chiave*, *Cult-Movie* (propriamente detto), *Mass-Cult-Movie*.

FILM-CHIAVE (Film-clef), termine messo a fuoco da Georges Sadoul.

Ne diamo subito una definizione sintetica: **e' quel film dopo il quale il cinema non può essere più quello che era prima. Altrimenti detto: è quel film che modifica strutturalmente il linguaggio cinematografico.** Sadoul nella sua monumentale storia del cinema ne mette a fuoco il primo in assoluto, *Intolerance* (1915) di David W. Griffith. Vediamo come, in breve, ne definisce le caratteristiche "rivoluzionarie":

...la chiave del suo stile si trovava nello *spostamento* della macchina da presa nello spazio, col passaggio da un avvenimento ad un altro simultaneo... In *Intolerance* Griffith allarga la sua concezione dallo spazio al tempo. La macchina da presa, senza cessare di essere un tappeto magico, è anche una macchina per esplorare il tempo. La struttura del film si complicò a causa di queste due funzioni simultanee... Il montaggio utilizzato come mezzo creativo, come procedimento stilistico, e quasi come una concezione del mondo, costituisce l'essenza di *Intolerance*.

Dunque *Intolerance* codifica il montaggio come elemento strutturale e il nostro caro Serghej pur criticando Griffith ne riconosce i meriti, proprio commentando questo film-mostro (quasi 4 ore di durata) dove una delle sequenze più potenti (a parte il famoso finale) è quella dello sciopero degli operai americani...

Con questo criterio è del tutto evidente che i film che hanno cambiato strutturalmente il linguaggio cinematografico non sono molti. In verità a ben vedere non è poi così vero. Intanto è ovvio ricordare che *Citizen Kane* (Quarto potere) di Orson Welles appartiene a questa categoria, ma seguendo il nostro criterio vedremo che di film-chiave ce ne sono, e può essere un interessante lavoro di ricerca. Anticipiamo, come esempio per ora, soltanto *Matrix*, forse il film-chiave più recente.

## CULT-MOVIE (propriamente detto)

Senza dubbio ce ne sono di due tipi: *quello per definizione critico-professionale* e *quello per elezione popolare*. Per il primo tipo di Cult-Movie è facile indicare come esempio modulare *La corazzata Potemkin* di Serghej M. Ejzenstejn. Per almeno tre o quattro decenni è stato definito come il più grande capolavoro della storia del cinema e quindi, in questo modo è stato relegato come il Cult per antonomasia e che, per questo, può incutere soggezione e quindi risultare poco popolare. Come è noto però Paolo Villaggio in *Fantozzi 2* lo ha rilanciato come opera grandiosa ma godibile per tutti. Per il secondo tipo è ovvio indicare *Casablanca* a proposito del quale ci sarebbe dell'imbarazzo a citare tutti i numerosi scritti che hanno messo in evidenza i vari motivi che, silenziosamente, hanno reso Cult questo film. Va ricordato infatti che è un film fatto di scenografie di cartapesta e diretto da un regista mediocre (la presenza di divi straordinari non è sufficiente a giustificare la ricomparsa spontanea del film dopo due o tre decenni). In ogni caso è sufficiente ricordare il richiamo potente di Woody Allen nel suo *Provaci ancora Sam*. Quindi il nostro obiettivo, molto affascinante, sarà una caccia, da tranquillo weekend, a Cult-Movie vecchi e nuovi!

## MASS-CULT-MOVIE

E', secondo noi, un tipo di film oggetto di culto assolutamente nuovo e frutto della forza dei nuovi spettatori massa sempre più giovani. E' anche semplice indicarne il capostipite, il primo *Star Wars* (1978). A parte tutti i sequel, come si sa in USA è nata persino una sorta di setta religiosa con il culto dei Cavalieri Jedi. Non si può, quasi in parallelo ignorare la saga di *Star Trek*. Dobbiamo però precisare che su questo tipo di Cult non abbiamo ancora messo a punto uno schema di criteri sufficientemente affidabile. Infatti dopo *Star Wars* e *Star Trek*, forse è possibile individuare qualche altro cult dello stesso genere. Ci viene in mente, per esempio, *Toys*. E' un terreno inesplorato e ovviamente molto attuale, anche nel senso di andare a cercare qualche oggetto simile *prima* di *Star Wars*. Ci viene in mente tutto l'universo dei B movie e quindi come non pensare a Totò? Ci rendiamo perfettamente conto che si tratta di un terreno veramente pericoloso e minato. Ma non si può ignorare il fatto di rimanere stupiti quando si leggono le note dichiarazioni di Quentin Tarantino su Franchi e Ingrassia. Staremo a vedere, sempre mantenendo fermi i nostri criteri per una *Nuova Critica del gusto cinematografico*.

Infine vogliamo precisare brevi indicazioni generali di metodo.

- A) Possono essere individuati dei film che coprono anche due forme di Cult o addirittura tutte e tre. La discussione è aperta a contributi che aiutino al chiarimento e alla revisione.
- B) E' facilmente concepibile una rassegna di Cult-Movie costruita sui nostri criteri e appena possibile la faremo, ma in generale può essere più interessante costruire rassegne che partano da un singolo oggetto Cult e sviluppino un percorso libero e creativo in tutte le direzioni possibili, spaziali e temporali.
- C) Siamo disponibili a discutere anche i nostri criteri di definizione e classificazione del concetto e, implicitamente, anche sulla segnalazione di film cult a noi sconosciuti che qualche "navigante" ci segnali con adeguate argomentazioni.

Alessandro Studer